



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

VI. De Rouen.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

to: à fine: che l'acquisto fosse compito, vi restò prigione anch'esso. ROYAN 16. 20. -- 45. 20. hoggi quasi distrutto, è Porto, e si buona. Fortezza. MARENES 16. 20. -- 45. 40. Ella è ricca, magnifica, e forte. BROAGE 16. 20. -- 45. 40. Questa si è fatta grande per la fabrica, e spaccio del Sale. SOVBIZE 16. 40. -- 45. 40. spettante alla Casa di Rohan. Del Paese di Aulnis già si è detto di sopra.

Si dicono della Xaintonge l'Isola seguenti. L'ISLE de RE 16. 20. -- 46. 20. si dice ancora S. Marino da vn Forte, che la difende. A questa è vicina l'Isola OVE 16. 20. -- 46. 20. cioè dell'Oche; nominata per le saline. OLERON 16. 20. -- 45. 40. E questa ha vna Cittadella forte del medesimo nome dell'Isola, che pure è copiosissima di saline. TOVR de CORDOYAN 16. 20. -- 45. 20. ferue di Faro à ch'imbocca il Garonna.

Le ANGOVMOIS. ANGOVLEME 17. 40. -- 45. 40. E' fabricata in vn fasso viuo: e munita con vn Castello: & è capo d'vna nobilissima Ducea, di cui si fogliono intitolare li Terzigeniti del Rè. COGNAC 17. 20. -- 45. 40. Qui nacque il Rè Francesco Primo. IARNAC 17. 40. -- 45. 40. è celebre da vn gran fatto d'armi. MONTIGNAC 17. 40. -- 45. 40. sene tiene conto per il buon vino. BARBESIEUX 17. 40. -- 45. 20. ha vn bellissimo Castello. ROCHECAULD 18. 0. -- 46. 0. Titolo di Pari di vna Casa nobilissima.

VI. PARLAMENTO

(18. 20. -- 49. 20.)

DI ROVEN

A Questo Parlamento ricorre tutta la Normandia.

Prouincia famosa, e che pigliò il nome dagli huomini di Nortwegia, composto dalle due voci, *Nort*, & *Man*. Questo accadè presso l'anno 860. della Noltra Salute, quando entrò per la Senna sino à Parigi, e per il Loyre sino à Tours, vna moltitudine di Dani, e Nortwegi, li quali costrinsero Carlo Caluo Redi Francia, e figliuolo dell'Imperatore Ludouico Pio, à concederli per habitatione questa Prouincia, la quale fu detta *Nortmannia*: atteso che appresso le nationi Australi, & Occidentali tutte le Genti del Settentrione cadeuano sotto il nome *Nortman*. Durò questa horribile vessatione delle Terre adiacenti all'Ocea-

ni Germanico, Britannico, & Aquitanico sino all'anno 889. quando in vna battaglia pedestre dall'Imperatore Arnulfo ne furono tagliati à pezzi più di centomila; non senza permisione Diuina, per castigo delle stragi, fatte da questa Gente, principalmente in Germania, in odio della Fede per lo spazio di settant'anni; che si può annouerare per vna delle graui, e fiere persecuzioni, che patisse la Chiesa di Dio.

Questa Prouincia, per la vicinanza di Parigi, & Inghilterra, è la più copiosa, e ricca di Francia (ancorche non vi cresca del vino; in vece del quale si fa vna beuanda di pere, e di mele, come dicesimo di Biscaglia;) poiche la Senna, con l'aiuto del mare si nauiga d'ogni vascello sino à Rouen, che ne dista diciotto leghe, & à seconda del fiume s'estrahe quanto da questa parte manda fuori la Francia.

La Casa di Normandia, e li suoi popoli sono appresso gli Antichi Scrittori in grandissima riputatione: poiche hauendo riceuta la Fede sotto Rollone, ò come altri vuole Gortofredo Rè (regnando l'Imperatore Carlo Terzo cognominato il Grosso,) non solamente la ritennero intatta nella Patria; mà la protessero, e propagarono fuori di essa contro gl'Infedeli: poiche di questa Casa furono Guglielmo, e Ruggiero, li quali cacciarono li Saraceni d'Italia, e da Sicilia: & di questi furono Bohemondo, e Tancredi, che promossero tanto la conquista di Terra santa in compagnia del Buglione. Fu incorporata questa Ducea alla Corona sotto Carlo Settimo, quando ne scacciò gl'inglesi.

Si diuide in *Superiore*, & *Inferiore*, & ogni vna di esse in molte Viscontee.

NORMANDIA SUPERIORE. Le Bailliage, e Viscontea di ROVEN 18. 40. -- 49. 0. *Rotomagus*. Siede questa Città sù la destra della Senna, con vn ponte superbo di sassi quadri: è ricca, e popolosa per la facilità del commercio, e copia de' traffichi; & è di gran nome per le guerre ciuili della Francia, & per lo suo Parlamento: mà sopra tutto per hauere nell'anno 1449. à 10. di Nouembre, con vna cospiratione degli habitanti à fauore di Carlo Settimo, dato il crollo, da questa banda, alla dominatione degl'inglesi; li quali in grosso numero la guardauano, e l'hauuano tanto lungo tempo posseduta. Dà che è manifesto, che le Popolationi grandi non si tengono à freno, che con l'amore, e con la diuotione; e che l'apprehensione del comando de' Forastieri è vna leua assai gagliarda per commouere la moltitudine à tentare delle nouità; benche il più delle volte, non riuscendo l'attentato, si cada, come suol dirsi, dalla padella nelle br-

gie; e si vada dal male al peggio. Era assicurata questa Città da vna Rocca detta *S. Caterina* fabricata sopra vn monte, che gli stà à caualiero.

Viscontea di PONT de l' ARCHE 18.40. -- 49.0. si dice da vn Ponte, il quale non hà più di vn'arco nauigabile. GAILLON 19.0. -- 48.40.

Casa di ritiro dell'Arcivescouo di Rouen. ELBEVF 18.20. -- 49.0. Ducato della Casa di Guisa.

Viscontea di PONTEAV de MER 18.0. -- 49.0. E' Viscontea de PONT l' EVESQUE 17.20. -- 49.0.

Le Bailliage de CAUX, doue sono. Viscontea di CAUDEBEC 18.0. -- 49.0. LISLEBONE 18.0. -- 49.20.

Viscontea di MONTIVILLERS 17.40. -- 49.20. HAVRE de GRACE 17.20. -- 49.20. Fortezza di molta reputatione, fatta da Francesco Primo, tortificata da Enrico Secondo, & ultimamente dal Cardinale di Richelieu. Hã di più vna buona Rocca; FESCAMP 18.0. -- 49.40. Abbadia ricca.

Viscontea d'ARQUES 19.0. -- 49.40. famosa da vn fatto d'armi in tempo d'Henrico Quarto, DIEPPE 19.0. 49.40. E' nobile per il Porto; & è vna Fortezza, stimata cõsiderabile per la vicinanza di Rouen, e per l'occorrenze militari in ogni tempo, & in particolare per l'assedio di noue mesi continui portouì dall'Inglese, e soccorso datogli dal Delfino, che fù poi Luigi Vndecimo, nell'anno 1442. e per la ritirata, che vi fece nel 1589. Henrico Quarto; quando il Duca d'Humena lo fece sloggiare da Rouen; e poi lo ruppe in battaglia; benchè il Duca nel meglio non si seppe preualere dell'occasione d'altringerlo in pochi giorni, ò à fuggirsene in Inghilterra, ò per solo mancamento d'acqua da beuere, à peggior partito.

Viscontea di Ev 19.20. -- 50.0. Di NEVECHATEL 19.20. -- 49.40. AVMALE 19.40. -- 49.20. Ducato della Casa Guisa. E di GOVRNAY 19.40. -- 49.20.

Le Bailliage, e Viscontea de GISORS 19.20. 49.0. De VERNAY 19.0. -- 48.40. De MAGNY 19.20. -- 48.40. De LIONS 19.0. -- 49.0. Dà il nome ad vna selua.

Le Bailliage, e Viscontea di EVREUX 18.40. -- 48.40. De CONCHES 18.20. -- 48.40. Viscontea Di BEAUMONT le ROGER 18.0. -- 48.40. HARCOURT 18.20. -- 48.40. Contea della Casa di Guisa.

Viscontea d'ORBEC 17.40. -- 48.40. LYSIEUX 17.20. -- 48.40. E' Vescouato, e soggiaice al suo Vescouo.

Nella NORMANDIA INFERIORE. sono Le Bailliage, e Viscontea di CAEN 16.40. -- 49.0. E' potta sopra il fiume *Orne*, che vi si

nauiga con il refluxo: è Fortezza stimata frã le prime del Regno; Hà vna Cittadella cinta di alti fossi, con vna piazza in mezzo capace di seimila huomini in ordinanza, eretuta per vnaf delle più belle pezze della Francia; e pure nel 1450. quattromila Inglese di buona fatta, non vollero aspettare che Carlo Settimo desse l'assalto. A' calare vn mosto di casa bisognano quattro huomini. E' vero; mà questi tali, non solo erano fuori di casa; mà assediati da Terra, nemica. ESTREHAM 17.0. -- 49.0. E' luogo di sbarco sù la foga del fiume sudetto.

Viscontea di BAIEUX 16.20. -- 49.0. E' nominata perche presso questo luogo, vniti due fiumi s'affondano sotto terra, e poi vanno à sorgere vn miglio più à basso; prima d'entrare nel mare.

Viscontea di FALAISE 17.0. -- 48.40. Questa Terra è forte, e delitiosa insieme; e di quale che nome per vn Lago di acqua marina, che vi scaturisce non molto lungi; & ad otto leghe lontano dal mare, il quale in tempi fortunabili vi sbalza grandissima quantità di pesce; si come ancora per il borgo, detto *Guibray*, doue si fanno le fiere.

Viscontea di VIRE 16.0. -- 48.40. Di CONDE 16.20. -- 48.40.

Le *Contantin*. Viscontea de COVANCES 15.40. -- 49.0. che dà il nome; & è la Capitale del *Contantin*, e Città assai bella. GRANVILLE 15.20. -- 49.0. è piccola, & è forte: si può credere.

Viscontea de QVARENTAN 16.0. -- 49.0. Trà questa Città e Bayeux, di cui sopra, giace vn villaggio detto *Farmigny*, noto per vn successo di molta cõsideratione, à fine di conoscere quanto nell'attioni militari vaglia l'opinione. Vi si trouauano acquarterati nouemila Inglese con tutti li vantaggi di vn buon'alloggiamento (nel 1450.) e ben trincerati per la credenza attesa la vicinanza del Rè, che l'Inimico fosse superiore di molto; quando furono attaccati da 600. Caualli staccati dal grosso, e cento di questi hauendo disordinata la vanguardia, tutto il resto si pose in sbaraglio: onde, sopraggiungendo nuoue Genti, l'uccisione fù tale, che intre fossi solamente ne furono interati 3774. e la vittoria fù compita con tutte le sue circostanze. Mà già era venuta l'hora, che l'Inglese douessero sloggiare affatto dalla Normandia; da che ne seguirono subito l'espugnationi di Bayeux, Caen, & CHERBOURG 15.40. -- 49.20. Fu stimata nel tempo sudetto per gran Fortezza, si com'è di presente vna delle più braue, e forti Piazze di Europa: Era difesa da duemila Venturieri, esasperati dall'infortunij, & ottimati più presto à morire, che ad uscire da Normandia;

mandia: e per il poco stomaco del Capitano fu resa senza vna cattura parola: E così la Normandia, posseduta lo spazio di trent'anni, e custodita con tanta diligenza dall'Inglese, in vn'anno, e sei giorni, ricuperata quasi palmo à palmo, tornò in mano de' Francesi, VALONGNE 15. 40. -- 48. 20. Quindi si caua gran quantità di panni. De AVRANCHES 15. 20. -- 48. 40. E' porto nobile, Città forte di sito, e Vescouato. PONT ORSON 15. 20. -- 48. 40. S. IANES 15. 40. -- 48. 40. ò S. Genies: è memorabile per lo disastro di Artus de Richemote Contestabile di Francia, il quale nel 1425. dopò hauere felicemente espugnato Pont Orson, attaccò S. Ianes, con proposito d'espugnarlo à viua forza; e perche temeva di vn grosso numero d'Inglese, li quali stauano in Auranches, inuiò due mila de' suoi, à fine che nel caso venissero, fossero tratti tenuti, mentre egli con il grosso haurebbe dato l'assalto; & hauendo già guadagnato il fosso con vn ridotto, molti de' suoi col fauore delle scale, erano già sopra la muraglia. In questo ecco di ritorno li duemila Britoni, assicurati che l'Inimico non uscirebbe d'Auranches: mà per contrario immaginandosi gli assalitori, che fossero Inglese, e non amici, abbandonando l'acquittato, si diedero disordinatamente alla ritirata, senza che il Contestabile potesse disingannarli. Sendo ciò visto dagli assediati, già che la confusione dominaua tutto l'Esercito, facendo vna sortita, cinquecento ne uicifero più di ottocento; e gli altri messi in fuga abbandonarono cannone, e bagaglio. Quindi è pur troppo manifesta l'incertezza delle fazioni militari: e questo caso fa vedere quanto piccolo accidente balti à riuoltare la ruota degli esiti della guerra.

S. MICHEL 15. 20. -- 48. 40. E' celebre per vna Abbadia di gran nome, e per vna fortificatione, la quale per li vantaggi del sito è stimata inespugnabile; poiche nell'alta marea la piazza è cinta d'acque, e nella bassa di nuda sabbia: onde ne viene in conseguenza, che non può essere forzata ne con forze marittime, ne con terrestri. TOMBE HELAINE 15. 20. -- 48. 40. E' quasi della medesima conditione con la sudetta.

Vicontea de MORTAIN 16. 0. -- 48. 20. E' Città assai bella.

Bailliage, e Vicontea de ALENZON 17. 0. -- 48. 20. E' stata data con titolo di Duca à Principi della Casa Reale. SEEZ 17. 0. -- 48. 20. Vescouato. Vicontea de ARGENTAN 17. 0. -- 48. 40. Di DOMFRONT 16. 20. -- 48. 20. Fù già fortissima. De BERNAY 17. 40. -- 48. 40. ha vna bellissima Abbadia.

Vicontea de VERNEUIL 18. 20. -- 48. 20. Vn tempo era atta à difendersi; è di memoria funesta dalla sconfitta dell'esercito di Carlo Settimo nel 1424. mal gouernato, per hauere troppi Capi, e precipitato dalla furiosa vanità del Visconte di Narbona (ben imitato da quelli, che molte età dopò precipitarono il Duca di Nemours nella battaglia della Cerignola in Puglia) nella quale scriuono restassero morti, con mille seicento Inglese, cinquemila, ò pure quindici mila Francesi. Li Scrittori in questi casi non si gabbano che di decine di migliaia (puol'essere scherzo d'vn nulla) più, ò meno; & à noi ci puol seruire di documento nel prestar credenza alle relationi de' successi militari. Conseguenza di questa battaglia fù la perdita di Verneuil, che seguì poco dopò.

VII. PARLAMENTO

(24. 20. -- 43. 40.)

D I A I X

Prouence.

SI diuide in *Vera*, & *Inferta*. La Vera spetta al Rè, & v' diuisa in quattro parti, che sono. *Superiore*, *Media*, *Inferiore*, & *Isole*.

La PROVENZA SUPERIORE, si dice ancora *La Montagna*, e comprende li luoghi seguenti. CISTERON 24. 0. -- 43. 40. ò *Sisteron*. Dicono che sia la chiaue, si come in fatti è la Capitale di questa Regione. APT 25. 40. -- 43. 20. Quindi habbiamo le migliori brugne, che dal luogo dell'imbarco si dicono di Marsiglia. RIEZ 24. 20. -- 43. 20. Et questa ci manda del Claret. DIGNE 24. 20. -- 43. 40. SENEZ 24. 20. -- 43. 20. GLANDEVE 25. 0. -- 43. 20. sono tutte buone Città. FOLCARQUIER 24. 0. -- 43. 40. Capo d'vna Contea. MANOSQUE 24. 0. -- 43. 20. è bella, e spetta a' Cavalieri di S. Gio. Battista. COLMARS 25. 0. -- 43. 40. Fortezza di frontiera. SEINE 24. 20. -- 43. 40. *Sena*, è vn forte opposto à Barcinonetta. SAVLT 23. 40. -- 43. 40. benchè sia piccolo questo luogo, è però stimato per essere capo d'vna gran Contea.

Nella MEDIA. AIX 23. 20. -- 43. 0. *Ague Sextie*. Città così celebre nell'istorie Romane, e luogo assai fortunato per Roma nel 652. di essa, per la sconfitta data da Mario à Cimbri, e loro compagni, li quali, non contenti di hauer manomesso tutto il resto dell'Europa, aspirauano alle delitie, & opulenza dell'Italia. Dicono che ne restassero morti duecento mila, e nouanta mila prigioni. Hor chi non vede, che

che